



Intervista ad Asher Colombo

«A Palermo si uccide meno Tutto merito del contrasto alla criminalità organizzata»

Sociologo, autore insieme a Marzio Barbagli del «Rapporto sulla criminalità e la sicurezza in Italia 2010» Asher Colombo ragiona su dati empirici di lungo e lunghissimo periodo e «In Italia - dice - stiamo vivendo da qualche anno una stagione di forte calo della criminalità». Una tendenza già in atto nel 2007, quando fu uccisa Giovanna Reggiani e l'attuale sindaco di Roma orchestrò la campagna elettorale sulla sicurezza, un andamento che non si è invertito ora che 27 omicidi in pochi mesi, sette gambizzati, accoltellamenti e scippi mettono in imbarazzo Gianni Alemanno.

Cosa dicono i numeri?

«Il tasso di omicidi in Italia è il più basso che si registra non da anni ma addirittura negli ultimi secoli, il calo è stato incredibile, si è passati da una media di circa 2000 l'anno a 500. Diminuiscono anche i reati predatori: rapine e furti».

A cosa si deve?

«È una tendenza europea e l'Italia è allineata, prima ancora il fenomeno si era verificato negli Stati Uniti. Si ricorda il sindaco Giuliani e la tolleranza zero? Non c'entrava nulla, perché i reati non si sono ridotti solo a New York ma in tutti gli stati».

La politica non c'entra?

«No, la diminuzione dei reati non dipende dal governo Berlusconi né da nessun altro governo, così come non c'è relazione con l'aumento delle carcerazioni».

Da cosa deduce che l'aumento della popolazione carceraria non ha relazione con la riduzione dei delitti?

«Siamo in presenza di una tenden-

za europea e in altri paesi non c'è stato questo incremento».

Siamo diventati buoni?

«C'è un dato di cui nessuno parla mai, a Palermo ci sono meno omicidi che a Bologna, 0,8 per cento contro l'1,1 di Roma. Questo significa che le forze di polizia contrastano con efficacia la criminalità organizzata. Non ci sono solo i ladri ma anche le guardie».

A Roma un pensionato è in fin di vita per uno scippo, eppure per le statistiche gli scippi sono quasi scomparsi

«È terribile ciò che è avvenuto a Roma anche se è vero che gli scippi si sono ridotti. C'è un rapporto fra il numero dei reati e la struttura di opportunità: lo scippo non è più remunerativo per questo è in diminuzione, ma è più facile trovare soldi nella borsa di una pensionata che nel portafoglio di un maschio di 40 anni, dove non ci sono contanti ma una carta di credito».

Nelle campagne di destra si additano molto gli immigrati. Qual è l'incidenza dell'immigrazione nei reati?

«La proporzione dei reati compiuti da immigrati è alta ma ci sono due cose che non si considerano mai. La prima: quando la criminalità cresceva, negli anni Settanta, gli immigrati non c'erano. La seconda: un quarto delle vittime di reati violenti sono donne straniere e gli uomini stranieri vittime sono il 20%. La sproporzione c'è fra gli autori ma anche fra le vittime. Non c'è abbastanza attenzione e protezione verso una categoria debole come le donne straniere». **J.B.**

Foto tratta dalla pubblicazione di Falvio Lotti La Storia della Perugia-Assisi realizzata in occasione del 50° della marcia



Immagine della prima edizione della marcia. Era il 24 settembre del 1961

Alla marcia Perugia-Assisi in piazza l'Italia per la pace e per il riscatto della politica

Nel 50° della marcia per la pace voluta nel 1961 dal non violento Aldo Capitini si ritrovano le mille voci dell'Italia che vuole il riscatto. Da domani il Meeting dei giovani con al centro diritti umani e democrazia nel Mediterraneo.

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA
rmonforte@unita.it

Il «bel Paese» ci sarà tutto domenica prossima 25 settembre alla Marcia della Pace Perugia-Assisi «per la Pace e la Fratellanza dei popoli». E non solo perché si celebra il suo 50° anniversario, visto che la prima edizione della marcia per la pace voluta da Aldo Capitini si tenne il 24 settembre 1961. Credenti e laici, pacifisti e movimenti, i frati del sacro Convento di san Francesco d'Assisi, i rappresentanti delle istituzioni e gente comune, sindacalisti e operatori umanitari, Amnesty International, volontari e dirigenti politici, le tante sigle della società civile, il mondo cooperativo e la Confagricoltori (CIA), e poi tanti giovani, che si sono dati appuntamento alla Perugia-Assisi per invitare a reagire «al degrado politico, sociale e morale in cui è precipitata l'Italia». Per «rialzare la testa, riaprire gli oc-

chi sul mondo e ripensare al rapporto con gli altri popoli» spiega il coordinatore nazionale della Tavola della pace, Flavio Lotti che ieri ha presentato il tradizionale appuntamento pacifista. L'invito è a reagire al «comportamento irresponsabile del nostro governo e di tanta parte della politica» che - osserva Lotti - «ha trascinato l'Italia ai margini della scena internazionale». «Sarà una Marcia per la difesa dei valori che contano, della nostra Costituzione, dei beni comuni e del bene comune, dei diritti umani» sottolineano gli organizzatori. Sono cinque le emergenze cui rispondere, ha affermato Lotti: «Bisogna tagliare le spese militari e investire queste ri-

Anche noi ad Assisi Domenica troverete uno speciale de l'Unità sulla manifestazione

sorse sui giovani; promuovere il riconoscimento dello Stato della Palestina all'Onu; salvare la vita a chi sta morendo di fame in Somalia, nel Corno d'Africa e in tutti gli altri luoghi del mondo; dire un chiaro no alla guerra in Afghanistan, in Sudan e in tutti gli altri luoghi dove i conflitti mettono vittime; infine dobbiamo superare l'indifferenza e sostenere con forza la lotta per i diritti umani in Siria, nello Yemen e nel resto del mondo».

La marcia sarà preparata dal «Meeting dei 1000 giovani per la pace» che per tre giorni vedrà approfondire i vari aspetti della pace in particolare, venerdì pomeriggio, la domanda di democrazia che attraversa il Mediterraneo. Alla Marcia sarà presente anche l'Unità con un suo numero speciale. ❖

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

Appalto aggiudicato
Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice:
Autorità Portuale di Marina di Carrara, Viale Colombo n° 6,
54036 Marina di Carrara (MS), tel. 0585792501, fax
0585792555. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto
ai sensi del D.Lgs. 163/06 e smi. Natura ed entità dei lavori:
Lavori di completamento rete fognaria del porto di Marina di
Carrara. Importo a base di gara: 1.870.000,00 € inclusi
50.000,00 € di oneri per la sicurezza. Data di aggiudicazione
dell'appalto: 22.07.11. Criteri di aggiudicazione: Offerta
economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute: 8. Ag-
giudicatario: Società Edilizia Tirrena, con sede a La Spezia
in Piazza Verdi 23. Sconto offerto: 10,380%. Data di spedi-
zione del presente avviso: 7.9.11.
Il responsabile del procedimento
Geometra Federico Filesi

Comune di Casarano (Le)

È indetta gara di appalto con procedura aperta
per "Servizio di Refezione scolastica per le scuole
materne, elementari e medie del territorio comu-
nale di Casarano e fornitura pasti a domicilio per
persone in condizioni di marginalità individuate
dai Servizi sociali". CUP E79E11001010004 CIG
3232427B22. Importo a base d'asta: €
275.856,00 oltre IVA come per legge. I requisiti
di partecipazione, sono contenuti nel bando
integrabile disponibile su
www.comunedicasarano.com. Scadenza ricezio-
ne offerte: ore 12 del 19.10.11. Per informazioni:
Comune di Casarano, Servizio Pubblica Istruzione
(tel. 0833/514221).

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Revoca bando di gara - CIG: 29737185B8
Bando di gara - CIG: 3252491879
Il Comune di Castellana Grotte, Ripartizione Cultura, Pubblica
Istruzione. Tempo libero, via Marconi 9, 70013, tel. 080/4900218,
fax 080/4965016, istruzione@comune.castellanagrotte.ba.it,
www.comune.castellanagrotte.ba.it, annulla il bando di gara (CIG:
29737185B8) e indice una nuova procedura aperta (CIG: 3252491879
per "Affidamento del servizio di trasporto scolastico e servizi com-
plementari". Valore complessivo dell'appalto: € 2.100.000,00 +IVA.
Durata del servizio dal 01/01/12 al 31/12/17. Criterio di aggiudicazione:
offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione
offerte: ore 12 del 31.10.11, RUP Dott.ssa Patrizia Mastrosimini.
Il Responsabile del II Servizio F.F.
Rag. Renato Contento